

COMUNE di MONGRANDO

PROVINCIA di BIELLA

DELIBERAZIONE N. 21

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima Convocazione , seduta straordinaria

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2023-2025 -DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il giorno **venticinque Luglio duemilaventidue alle ore 18:30** in Mongrando nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
FILONI ANTONIO	X	
TEAGNO MICHELE	X	
CALLIGARIS DANIELE	X	
HAMACHE MAHDI	X	
NASSO LUISA	X	
GUGLIELMINOTTI	X	
GHERMOT GIULIA		
FORZONE NICCOLO'	X	
LACCHIA JESSICA	X	
FOGLIZZO	X	
TRANQUILLO		
NEGRO CARLO	X	
CODA SIMONA	X	
SQUILLACE FRANCO	X	
GAZZOLA GIULIO	X	
Totale	13	0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **DOTT. CARENZO ROBERTO,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti,il **PRESIDENTE SIG. FILONI ANTONIO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2023-2025 -DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

• con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATI:

L'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

L'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO CHE il DUPS verrà aggiornato in fase di approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 in data 04/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

• del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2023/2025 (allegato A) alla presente deliberazione;

Visto il D. Lgs n. 267/2000; Visto il D. Lgs n. 118/2011; Visto lo Statuto Comunale; Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 84 del 04/07/2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Illustra a tratti sommari il Documento il Vice Sindaco Sig. TEAGNO Michele, ponendo l'accento sulla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Interviene il Consigliere comunale di minoranza Sig. NEGRO Carlo, che chiede i tempi previsti per l'effettiva realizzazione dell'intervento di riqualificazione di Piazza XXV Aprile.

Replica il Vice Sindaco Sig. TEAGNO Michele, che sottolinea la presenza di studi di fattibilità già effettuati in proposito, ma stima nel 2025 la chiusura dei lavori relativi.

Interviene il Consigliere comunale di minoranza Sig. GAZZOLA Giulio, il quale chiede ragguagli sui fondi PNRR richiesti in ordine alla digitalizzazione dell'Ente.

Replica il Vice Sindaco Sig. TEAGNO Michele, illustrando le relative iniziative di carattere trasversale a tutti i servizi comunali.

Il Consigliere comunale di minoranza Sig. GAZZOLA Giulio chiede le motivazioni della cifra allocata in € 140.000 per la Roggia di San Lorenzo, alla luce del parere negativo espresso dalla Provincia di Biella.

Segue discussione sull'opportunità dell'investimento, che richiede ora una somma incrementata di ulteriori 100.000 euro; tali valutazioni verranno effettuate in occasione dei prossimi Consigli.

Il Consigliere comunale di minoranza Sig. GAZZOLA Giulio chiede quali siano le effettive priorità dei lavori non assistiti da richieste in corso di approvazione a valere sui fondi PNRR. Replica sull'argomento il Sindaco Sig. FILONI Antonio, concludendo che gli interventi effettivamente finanziati o autofinanziabili hanno tutti carattere prioritario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la sueposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione; DATO ATTO dei pareri espressi dal Responsabile del servizio ai sensi art.49 D.Lgs. n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile di cui ante; CON voti a favore n.9, contrari nessuno essendosi astenuti n.4 Consiglieri Comunali di Minoranza (Negro Carlo, Gazzola Giulio, Coda Simona, Squillace Franco);

DELIBERA

Di approvare la sueposta proposta di deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE FILONI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE CARENZO ROBERTO

[X] La presente deliberazione non e' soggetta ad alcun controllo preventivo di legittimita' ed e' diventata esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
[] La presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE CARENZO ROBERTO



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2023-2025 -DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'AREA ECONOMICA FINANZIARIA, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Mongrando, 08-07-2022

Il Responsabile dell'Area SASSO PAOLA



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2023-2025 -DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e tributario esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Note:

Mongrando, 08-07-2022

Il Responsabile dell'Area SASSO PAOLA



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

Deliberazione del Consiglio Comunale N.21 DEL 25-07-2022

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2023-2025 -DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 27-07-2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Mongrando, 27-07-2022

Il Responsabile della Pubblicazione ENRICA SASSO



COMUNE DI MONGRANDO PROVINCIA DI BIELLA

D.U.P.S.

Documento Unico di Programmazione Semplificato

2023/2025

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)



SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento Debiti fuori bilancio riconosciuti Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

<u>PARTE SECONDA</u> INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- **c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- **e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obbiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione Semplificato (per gli enti fino a 5000 abitanti) (DUPS) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUPS e il bilancio definitivi, con gli obiettivi le finanze per il triennio.

Il presente documento, riguardando gli anni 2023-2024-2025, si riferisce ad un arco temporale non ricompreso pienamente nel mandato amministrativo del Sindaco Filoni Antonio della Lista civica Mongrando Comune, in scadenza nell'anno 2024, pertanto una parte dell'anno 2024 e l'annualità 2025 esulano dal limite del mandato elettorale. Il DUPS presente verrà aggiornato con l'approvazione del bilancio 2023-2025 entro il 31/12/2022.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3977
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		
		n° 3758
Nati nell'anno	n° 14	
Deceduti nell'anno	n° 52	
saldo naturale		n° -38
Immigrati nell'anno	n° 108	
Emigrati nell'anno	n° 128	
saldo migratorio		n° -20
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° -58
Popolazione al 31.12. 2021 (penultimo anno precedente)		n° 3700
Di cui maschi		n° 1789
Di cui femmine		n° 1911
In età prescolare (0/6 anni)		n° 140
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 233
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 506
In età adulta (30/65 anni)		n° 1793
Oltre 65 anni		n° 1028
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vige	ente	
	abitanti	n° 6483

Risultanze del Territorio

Territorio			
SUPERFICIE Kmq 16			
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° == Bacino artificiale n°	1	* Fiumi == Torre	nti n° 3
STRADE			
* provinciali km 36			* comunali km 45.84
* itinerari ciclopedonali km. ==	* Autostrade km	==	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	
Piano edilizia economica popolare – PEEP -		NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -		NO
Altri strumenti urbanistici: SUE (strumento urbanistico esecutivo)	SI	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 40	n. 1	
Scuole dell'infanzia con posti n. 138	n. 2	
Scuole primarie con posti n. 250	n. 1	
Scuole secondarie con posti n. 200	n. 1	
Strutture residenziali per anziani	n. ==	
Farmacie Comunali	n. ==	
Depuratori acque reflue	n. ==	
Rete acquedotto (in gestione alla SII s.p.a)	Km. 27	
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 19.50	
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 704	
Rete gas	Km. ==	
Centro conferimento (rifiuteria)	n. 1	
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5	
Veicoli a disposizione	n. 3	
Altre strutture: centro Polivalente - campo sportivo - palestra comunale	n. 3	
Accordi di programma (da descrivere)	n.	
Convenzioni:	n.1	
Servizio di segreteria comunale	n. 1	
Servizio associato di protezione civile n. 1		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Mensa scolastica
Servizio scuolabus
Asilo Nido
Pre-Post orario scolastico
Soggiorni estivi per anziani

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi socio-assistenziali – affidati al consorzio IRIS
Servizio di segreteria comunale – Ente capofila con i
comuni di Occhieppo Superiore – Cerrione - Verrone
Servizio di protezione civile in convenzione con VVB e
Protezione civile biella

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Raccolta e smaltimento rifiuti – affidato alla Società SEAB
SPA
Servizio Idrico Integrato – gestito dalla S.I.I. SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Gestione impianti sportivi Campo sportivo A. Castello e
palestra comunale- Affidamento all'A.S.D. VALLE ELVO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Consorzi

Denominazione	% di parte- cipaz	Attività svolte
S.E.A.B Società Ecologica Area Biellese SPA	2.16	La raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta.
S.I.I. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SPA	0.62	La società amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di 51 comuni dell'ATO n.2 Piemonte ed ha un patrimonio di opere di approvvigionamento idropotabile, realizzato nell'ultima metà del secolo scorso, che costituisce ancora oggi l'asse portante del proprio acquedotto che si sviluppa attraverso un complesso schema idrico che interconnette sorgenti, acque superficiali, invasi e acque profonde.
A.T.A.P. SPA Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli.	0.46	Servizio di trasporto pubblico locale, che l'azienda gestisce principalmente per le province di Vercelli e Biella, oltre ai comuni di Vercelli, Biella (in forma di servizio integrato con la rete extraurbana) ed alcune tratte della provincia di Torino.

CONSORZIO IRIS –	Servizi socio assistenziali
Servizi Socio	
Assistenziali	
COSRAB – Consorzio	Il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e
Smaltimento Rifiuti	svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al
Area Biellese	servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle leggi regionali, in
	conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al
	Programma Provinciale di gestione dei rifiuti ed al Piano d'Ambito.

Altri Organismi gestionali

Unione Montana Valle	L'unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni
Elvo	amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base
	delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'unione
	montana esercita altresì funzioni di tutela, promozione e sviluppo della
	montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 2 c.
	della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2021 €. 1.178.970,11

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2017 € 881.885,40

Fondo cassa al 31/12 anno 2019 € 474.065,65

Fondo cassa al 31/12 anno 2018 € 595.159,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. ==	€. ==
anno precedente – 1	n.==	€. ==
anno precedente – 2	n.==	€. ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente 2021	49.986,42	3.415.805,88	1,46
anno precedente 2020	54.965,96	3.081.465,53	1,78
anno precedente – 2019	62.499,25	2.889.061,92	2,16

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)	
anno precedente	==	
anno precedente – 1	==	
anno precedente – 2	==	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D6	1	1	==
Cat. D4	1	1	==
Cat. D1	1	1	==
Cat. C6	1	1	==
Cat. C5	2	2	==
Cat. C4	2	2	==
Cat. C1	6	6	==
Cat. B8	1	1	==
Cat. B4	1	1	==
Cat. B3	2	2	==
Cat. A2	1	1	==
Staff (Art. 90 D. lgs 267/2000)	==	==	==
TOTALE	19	19	==

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021 indeterminato a partire dal 01/01/2022.

n. 19 di cui n. 1 B3 cantoniere assunto a tempo

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente	Spesa di personale da confrontare con media triennio 1*	Spesa di riferimento (media 2011/2013)
2021	19	717.607,65	26,69	697.998,50	779.781,80
2020	19	729.927,47	27,39	713.559,56	779.781,80
2019	20	737.213,6	27,03	716.412,41	779.781,80
2018	20	756.376,58	27,99	723.569,81	779.781,80
2017	22	685.783,32	26,00	685.783,32	779.781,80

5 -Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai commi 819 e seguenti, ha abrogato le norme in materia di Patto di Stabilità introducendo nuove modalità di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il comma 821 prevede che gli Enti "....si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo". L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d. Igs 118 /2011."

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Le previsioni sono coerenti con le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di superamento del patto di stabilità interno.

 $^{^{1} \;\; \}text{Spesa di personale a qualunque titolo, al netto delle componenti escluse (Oneri per rinnovi contrattuali e altre tipologie da escludere)}$

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Si precisa che, come esposto in precedenza, il mandato dell'attuale amministrazione del Sindaco Antonio Filoni scadrà a maggio 2024, pertanto, sia parte dell'annualità 2024 che l'ultimo anno della presente programmazione non rientrano nell'arco temporale del mandato amministrativo.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione², la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) <u>ENTRATE</u> Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC), operata dalla Legge di bilancio 2020.

L'art. 1 comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito la IUC, sopprimendo la TASI e riscrivendo la disciplina dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non gravare ulteriormente sui cittadini, in quest'ottica si è mosso il Comune già negli anni precedenti, rispetto alla TARI, applicando una riduzione del 50% della parte variabile per le utenze non domestiche commerciali che si intende mantenere, coperta con stanziamenti di bilancio.

Anche per quanto riguarda le politiche tariffarie ossia le rette a carico dei cittadini per usufruire dei servizi si prevede il mantenimento del livello esistente.

Relativamente alle entrate tributarie, si evidenzia quanto segue:

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	IMU in considerazione dell'esenzione che opera sull'abitazione principale, dall'anno 2013 l'intero gettito IMU spetta ai comuni, tranne che per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali rimane in capo allo stato il gettito relativo ai fabbricati categoria D ad aliquota base. Il gettito è stimato tenendo conto della verifica in materia di evasione IMU in corso, che ha portato ad accertare nuove posizioni debitorie. Le aliquote vigenti approvate con Delibera di CC 50 del 20/12/2021 sono le seguenti: Abitazione principale (cat. A/1-A/8-A/9) aliquota 4,00 per mille Fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille Fabbricati gruppo catastale D 10,4 per mille (di cui la quota pari al 7,06 per mille è riservata allo Stato)
	Su tutti gli altri fabbricati 10,4 per mille
Gettito stimato	2023: € 680.000,00 2024: € 680.000,00 2025: € 680.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Il gettito della Tassa deve garantire la copertura totale dei costi del servizio di
	raccolta rifiuti. Le tariffe verranno determinate sulla base del Piano Economico
	Finanziario redatto dall'ente territorialmente competente (CO.S.R.A.B.) e adottato
	dal Consiglio Comunale sulla base del MTR-2 (Metodo Tariffario approvato da
	ARERA) Il gettito a copertura viene stimato per un importo pari all'anno 2022,

² Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

	potrà essere soggetto a variazione in fase di approvazione del bilancio 2023-2025.
Gettito stimato	2023: € 433.951,00
	2024: € 433.951,00
	2025: € 433.951,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	E' applicata con aliquota dell' 8 per mille come approvata con delibera di CC 51 DEL 20/12/2021. La stima è effettuata in base al trend storico degli incassi valutati anche sulla base delle proiezioni minime e massime effettuate dal MEF (Stime ministero gettito per competenza Min 382.853,00 Max 467.929,00)
Gettito stimato	2023: € 417.000,00 2024: € 417.000,00 2025: € 417.000,00

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE
Indirizzi	Con la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati. Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Con Delibere di CC 3 e 4 del 29/04/2021 sono stati approvati i regolamenti e le relative tariffe per l'anno 2021. Per il triennio 2023-2025 non sono previste variazioni
Gettito stimato	2023: € 28.000,00 2024: € 28.000,00 2025: € 28.000,00

Designazione del Responsabile dei singoli Tributi:

Responsabile IMU designato con GC 66 del 29/06/2020 Sasso d.ssa Paola;

Responsabile TARI designato con GC 74 del 13/05/2019 Sasso d.ssa Paola;

Responsabile Canone Unico Patrimoniale con GC 48 del 14/06/2021 Sig. Sasso Enrica;

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo cosi sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei, allo stato attuale non si prevedono aumenti di tariffe.

Per il periodo 2023-2025, usciti dall'emergenza sanitaria, si conta di riprendere tutti i servizi con le modalità normali di gestione. Sarà da valutare, anche con la nota di aggiornamento al DUPS e con la stesura del bilancio di previsione 2023-2025 a Novembre se modificare le previsioni in base a nuove disposizioni in merito.

Principali servizi offerti al cittadino

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Verrà effettuato un monitoraggio e una verifica entro la fine dell'anno per un eventuale aggiornamento delle tariffe in caso di necessità e verrà sempre applicato l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente, per il triennio si prevede di mantenere invariato il gettito
Gettito stimato	2023: € 189.000,00 2024: € 189.000,00 2025: € 189.000,00

Denominazione	SERVIZIO SCUOLABUS
Indirizzi	Si prevede di mantenere invariate le tariffe nonostante l'aumento dei costi di destione del servizio.
Gettito stimato	2023: € 7.500,00 2024: € 7.500,00
	2025: € 7.500,00

Denominazione	ASILO NIDO				
Indirizzi	Si mantengono invariate le rette rispetto allo scorso anno calcolate sempre in base all'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia				
	dell'utente.				
Gettito stimato	2023: € 92.000,00				
	2024: € 92.000,00				
	2025: € 92.000,00				

Danaminariana	CEDVIZIO DI DDE DOCT ODADIO COOLACTICO			
Denominazione	SERVIZIO DI PRE POST ORARIO SCOLASTICO			
Indirizzi	Le rette del servizio di pre e post orario scolastico rimangono invariate			
	considerato che detto servizio offre un'adeguata copertura costi. Attualmente è			
	ripreso dopo la sospensione ha causa della pandemia.			
Gettito stimato	2022: € 24.600,00			
	2023: € 24.600,00			
	2024: € 24.600.00			

Denominazione	SOGGIORNI MONTANI E MARINI
Indirizzi	Si prevede un gettito in base agli iscritti degli anni precedenti. A causa della
	pandemia da COVID-19 negli 2020-2021 non sono stati attivati i soggiorni e
	anche per l'anno 2022 non si è riusciti ad organizzarli. E' intenzione
	dell'Amministrazione proporli per gli anni futuri.
Gettito stimato	Il gettito verrà stimato in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Denominazione	CENTRO ESTIVO PER RAGAZZI				
Indirizzi	Il centro estivo come per gli anni precedenti si prevede venga gestito dalle				
	Parrocchie di Mongrando con il patrocinio del Comune.				
	Viene previsto un contributo economico da parte del comune.				

DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Il quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dal comma 20 dell' art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 e L. 120 del 29 Luglio 2010 stabilisce che i Comuni devono devolvere una quota pari al 50% del provento delle sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della strada alle finalità previste dal quarto comma lettere a) b)e c)del predetto art. 208 determinando nell'ambito delle stesse un limite minimo di un quarto (del 50%) per ciascuna delle prime due lettere, lasciando la facoltà all'ente di destinare il restante 50% anche per intero, alle medesime finalità, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle suindicate finalità con obbligo di inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'interno, apposito rendiconto annuale dei movimenti e dei saldi relativi ai proventi

Per gli anni 2023-2025 si prevede di mantenere il gettito invariato rispetto all'anno 2022 per un importo complessivo di € 1.300,00 da destinare alle stesse finalità stabilite dalla Giunta con delibera n. 95 del 15/11/2021 per l'anno 2022. Ossia 50% pari ad € 650,00 alla spesa corrente:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
- pari ad € 162,50 al Cap. 4450
- b) n misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12
- pari ad € 162,50 al Cap. 3050;
- c) la parte restante ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade
- pari ad € 325,00 al Cap. 4451;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà acquisire risorse straordinarie tramite la richiesta di contributi ad altri Enti per poter dar corso agli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche. Bisogna rilevare che il presente periodo ricompreso negli anni dal 2023 al 2025 è interessato dall'attuazione degli interventi del PNRR. L'Amministrazione comunale per la realizzazione delle opere pubbliche rientranti nei finanziamenti ha presentato richieste inserendosi nei bandi pertinenti. Ad oggi è pervenuto l'esito negativo del bando riguardante la progettazione per il rifacimento e messa in sicurezza della pavimentazione della scuola media, per tale progettazione l'Amministrazione intende finanziarla con fondi propri già nel corso dell'anno 2022, per poi accedere ad eventuali altri finanziamenti in ambito PNRR relativi alla messa in sicurezza degli edifici scolastici o tramite altra tipologia di finanziamento anche mediante fondi propri. Sempre in ambito dei fondi PNRR oltre alle opere pubbliche l'Amministrazione ha aderito nel corso dell'anno 2022 ai fondi per la digitalizzazione che se ammessi a finanziamento verranno realizzati nel corso degli anni 2023-2024, secondo le tempistiche dei bandi.

Contributi e risorse straordinarie previsti per l'esercizio 2023

Composizione Contributi agli investimenti Investimenti € 140.000,00 Interventi su Roggia Viona di cui € 10.400,00 già finanziati in corso d'anno 2021 con risorse proprie € 200.000,00 Riqualificazione piazza XXV Aprile

€ 482.600,00 Manut. Straord. Stabile Via alle Scuole di cui € 472.322,72 già richiesti <u>FONDI PNRR ed</u> € 10.277,28 già finanziati in corso anno 2021 con risorse proprie

€ 190.000,00 Marciapiedi e parcheggio Via Provinciale

€ 537.600,00 Ampliamento edificio scolastico scuola infanzia Ceresane già richiesti <u>FONDI PNRR</u>
€ 880.000,00 Riqualificazione e messa in sicurezza palestra scuole medie già richiesti <u>FONDI PNRR</u>
€ 50.000,00 Sostituzione parziale infissi municipio (Contributi già stanziati dallo Stato)

€ 105.000,00 Rifacimento passerella Rio Tenerello (€ 98.023,10 già richiesti FONDI PNRR ed € 6.976,90 risorse proprie) € 90.000,00 Rifacimento copertura Polivalente € 90.000,00 Manutenzione straord. Strade € 350.000,00 Rifacimento pavimentazione locali scuole medie di cui € 305.000,00 contributi ed € 45.000,00 per la progettazione finanziati con fondi propri in corso anno 2022

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2024

Composizione Contributi agli investimenti Investimenti

€ 190.000,00 Messa in sicurezza miglioramento sismico scuola materna e nido € 200.000,00 Marciapiedi Via Maghetto € 370.000,00 Messa in sicurezza loculi cimitero Curanuova

€ 80.000.00 Manutenzione straord, strade

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2025

Composizione Contributi agli investimenti Investimenti

€ 400.000,00 Recupero e riqualificazione Stabile ex Asilo Favre

€ 320.000,00 Spogliatoi campo sportivo € 80.000,00 Manutenzione straord. strade

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha intenzione di accendere nuovi mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, poiché la contrazione di mutui si ripercuote sugli esercizi futuri in termini di aumento delle spese correnti, dovendosi prevedere il rimborso delle rate dei finanziamenti ottenuti.

Esposizione massima per interessi passivi						
		2023	2024	2025		
Tit. 1 Tributarie		2.634.906,12	2.634.906,12	2.634.906,12		
Tit. 2 Trasferimenti correnti		221.919,62	221.919,62	221.919,62		
Tit. 3 Extratributarie		558.980,14	558.980,14	558.980,14		
	Somma	3.415.805,88	3.415.805,88	3.415.805,88		
Percentuale massima impegnabilità delle entrate		10%	10%	10%		
Limite teorico interess	i	341.580,59	341.580,59	341.580,59		

Esposizione effettiva per interessi passivi					
	2023	2024	2025		
Interessi sui mutui	45.944,35	43.809,70	41.582,05		
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente					
Interessi passivi	45.944,35	43.809,70	41.582,05		
Contributi in c/interessi sui mutui	969,61	764,44	545,73		
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	44.974,74	43.045,26	41.036,32		

Verifica prescrizione di legge			
	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	341.580,59	341.580,59	341.580,59
Esposizione effettiva	44.974,74	43.045,26	41.036,32
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	296.605,85	298.535,33	300.544,27

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme statali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

SPESE PER FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2023: ANALISI PER TITOLI E MISSIONI

		DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2023			
	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Titolo 1	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI				
1	GESTIONE	853.306,00	-	-	853.306,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	-	-	46.548,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	451.810,00	-		451.810,00
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E				
5	ATTIVITA' CULTURALI	16.600,00	-	-	16.600,00
	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO				
6	LIBERO	97.615,00			97.615,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA				
8	ABITATIVA	-	-	-	-
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL				
9	TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	464.263,00	-	-	464.263,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	295.282,00	-	-	295.282,00
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	-	-	12.530,00
	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E				
12	FAMIGLIA	504.876,00	-	-	504.876,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	-	-	3.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	62.753,00	-	-	62.753,00
50	DEBITO PUBBLICO	-	50.502,00	-	50.502,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	-	731.000,00	732.000,00
	Totale MISSIONI	2.809.583,00	50.502,00	731.000,00	3.591.085,00

Totali generali spese biennio 2023-2024

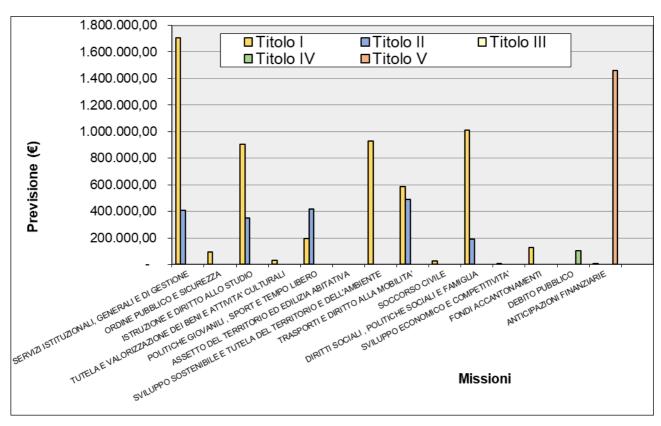
TOTALE SPESA BIENNIO 2023-2024 PER MISSIONE E PER TITOLO

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2023-						
	2024 Per Titoli - TOTALE BIENNIO	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E						
1	DI GESTIONE	1.706.438,00	410.000,00	-	-	-	2.116.438,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	93.096,00	-	-	-	-	93.096,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	903.100,00	350.000,00	-	-	-	1.253.100,00
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI						
5	E ATTIVITA' CULTURALI	33.136,00	-	-	-	-	33.136,00
	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E						
6	TEMPO LIBERO	194.833,00	418.000,00	-	-	-	612.833,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED						
8	EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-	-	-
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA						
9	DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	929.026,00	-	-	-	-	929.026,00
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA						
10	MOBILITA'	586.192,00	487.524,00	-	-	-	1.073.716,00
11	SOCCORSO CIVILE	25.060,00	-	-	-	-	25.060,00
	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI						
12	E FAMIGLIA	1.011.601,00	190.000,00	-	-	-	1.201.601,00
	SVILUPPO ECONOMICO E						
14	COMPETITIVITA'	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	125.506,00	-	-	-	-	125.506,00
50	DEBITO PUBBLICO	-	-	-	103.138,00	-	103.138,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000,00	-	-	-	1.462.000,00	1.464.000,00
	Totale MISSIONI	5.615.988,00	1.855.524,00	-	103.138,00	1.462.000,00	9.036.650,00
			·		·	Missione 99	2.374.000.00

Totale a pareggio

11.410.650,00

GRAFICO COMPARATIVO TRA TITOLI DELLA SPESA TOTALE 2023-2024 PER OGNI MISSIONE



TOTALE SPESA BIENNIO 2023-2024: FUNZIONI FONDAMENTALI E INVESTIMENTI

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2023-			
	2024 Per Titoli - TOTALE BIENNIO	Funzionamento	Investimento	Totale
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E			
1	DI GESTIONE	1.706.438,00	410.000,00	2.116.438,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	93.096,00	-	93.096,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	903.100,00	350.000,00	1.253.100,00
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI			
5	E ATTIVITA' CULTURALI	33.136,00	-	33.136,00
	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E			
6	TEMPO LIBERO	194.833,00	418.000,00	612.833,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED			
8	EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA			
9	DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	929.026,00	-	929.026,00
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA			
10	MOBILITA'	586.192,00	487.524,00	1.073.716,00
11	SOCCORSO CIVILE	25.060,00	-	25.060,00
	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI			
12	E FAMIGLIA	1.011.601,00	190.000,00	1.201.601,00
	SVILUPPO ECONOMICO E			
14	COMPETITIVITA'	6.000,00	-	6.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	125.506,00	-	125.506,00
50	DEBITO PUBBLICO	103.138,00	-	103.138,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.464.000,00	•	1.464.000,00
	Totale MISSIONI	7.181.126,00	1.855.524,00	9.036.650,00

Missione 99 2.374.000,00
Totale a pareggio 11.410.650,00

GRAFICO COMPARATIVO FUNZIONI FONDAMENTALI E INVESTIMENTI (TOTALE BIENNIO 2023-2024) PER MISSIONE



Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alle indicazioni che il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nelle rispettive leggi di bilancio, stabilisce, prevedendo taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Devono inoltre effettuare una manovra volta al contenimento della spesa, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati.

Si evidenzia come il 2018 sia stato l'ultimo anno in cui si applicava la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art.1 comma, 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, già a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dall'anno 2019, per tutti gli Enti Locali, le capacità assunzionali erano pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni in materia di spesa del personale previste dal D.L. n. 34/2019 art. 2 e sequenti. La nuova normativa sostituisce completamente quella in vigore, fondata sul turnover, per lasciare spazio alla nuova disciplina imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il decreto attuativo del 17/03/2020, previsto dal D.L. 34/2019, determina, sostanzialmente, la definizione delle capacità assunzionali, in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui procedere con l'assunzione di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene a collocarsi. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa del personale, all'ultimo rendiconto approvato (quindi ora rendiconto 2021) e. con riferimento alle entrate correnti, alla media degli ultimi 3 rendiconti approvati (per l'anno 2023 rendiconti 2019-2020-2021) considerate al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2021).

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Allegato A: Programma triennale di Fabbisogno del Personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere adeguatamente programmate nel rispetto degli obiettivi assegnati con l'approvazione del bilancio di previsione. L'allegato programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2024, è stato redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, ed è conforme agli schemi ufficiali approvati con il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, Pubblicato in data 9 marzo 2018 e ricomprende la programmazione degli acquisti di importo superiore a € 40.000,00.

Allegato B: Programma biennale di forniture e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale.

Principali investimenti programmati per il triennio inseriti nel piano triennale 2023/2025

Denominazione	2023	2024	2025
Riqualificazione piazza	€ 200.000,00		
25 Aprile			
Realizzazione	€ 190.000,00		
marciapiedi e			
parcheggio Via			
Provinciale			
Ampliamento edificio	€ 537.600,00		
scuola dell'infanzia			
Ceresane			
Messa in sicurezza	€ 880.000,00		
palestra scuola media			
Manutenzione	€ 472.322,72		
straordinaria stabile			
residenziale Via Alle			
Scuole			
Manutenzione	€ 140.000,00		
straordinaria messa in			
sicurezza ponte canale			
roggia Viona			
Rifacimento	€ 350.000,00		
pavimentazione locali			
scuole medie	6.00.000.40		
Passerella Ponte	€ 98.023,10		
Tenerello area			
ecomuseo Realizzazione		€ 200.000,00	
marciapiedi e		€ 200.000,00	
parcheggio Via Maghetto			
Manutenzione		€ 190.000,00	
straordinaria per		€ 190.000,00	
miglioramento sismico			
per messa in sicurezza			
dell'edificio scuola			
materna e nido			
Messa in sicurezza loculi		€ 370.000,00	
cimitero Curanuova			
Realizzazione nuovi			€ 320.000,00
spogliatoi campo			·
sportivo			

Interventi di recupero e riqualificazione			€ 400.000,00
fabbricato Comunale ex Asilo Favre			
TOTALE	€ 2.682.945,82	€ 760.000,00	€ 720.000,00

Allegato C: Piano triennale delle Opere Pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- messa in sicurezza versanti prospicenti viabilità comunale e ripristino sc in loc. Granero -FONDI PNRR
- manutenzione straordinaria ponte Gilino sul torrente Elvo FONDI PNRR
- riqualificazione energetica stabili comunali sostituzione serramenti Contributo statale FONDI PNRR
- regimazione acque sistemazione versanti messa in sicurezza Rio Viobbia FONDI ATO

in relazione ai quali l'Amministrazione intende portare a termine l'esecuzione del lavoro entro la fine del 2022

C) <u>RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO</u> E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Preliminarmente, appare utile richiamare il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 di dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che dispone che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione."

Occorre ricordare che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà improntare la sua azione al conseguimento degli equilibri di bilancio. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui sono tenuti a concorrere tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo tra le entrate e le spese finali. Lo stesso obiettivo dovrà essere garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario scatterà il regime sanzionatorio.

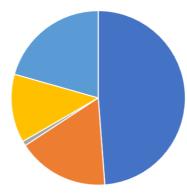
Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che impone di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, evitando la formazione di debiti pregressi. Con le misure adottate e l'attuale organizzazione degli uffici viene garantito il rispetto del limite dei 30 gg per i pagamenti dei fornitori.

ANALISI ENTRATE E SPESE 2023

SPESA ED ENTRATA PER TITOLI ANNO 2023

Uscite 2023	
DENOMINAZIONE	Competenza
SPESE CORRENTI	2.809.583,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	980.240,00
RIMBORSO DI PRESTITI	50.502,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00
Totale TITOLI	5.758.325,00

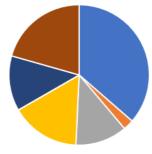
SPESE PER TITOLI ANNO 2023



- SPESE CORRENTI
- SPESE IN CONTO CAPITALE
- = RIMBORSO DI PRESTITI
- CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate 2023	
DENOMINAZIONE	Competenza
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.096.435,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	139.730,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	686.160,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	918.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00
Totale GENERALE DELLE ENTRATE	5.758.325,00

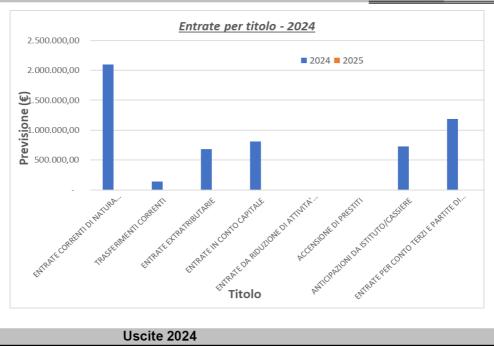
ENTRATE PER TITOLI ANNO 2023



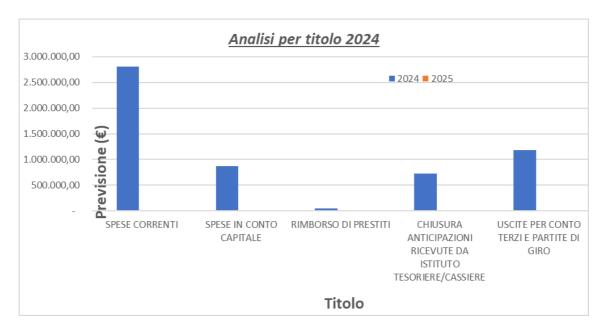
- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
- TRASFERIMENTI CORRENTI
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- ACCENSIONE DI PRESTITI
- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE
- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ANALISI ENTRATE E SPESE 2024

Entrate 2024				
DENOMINAZIONE	2024	2025		
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA. CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.098.435.00			
TRASFERIMENTI CORRENTI	139.730,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	686.160,00			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	810.000,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			
ACCENSIONE DI PRESTITI	-			
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731.000,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00			
Totale TITOLI	5.652.325,00	-		



Uscite 2024		
DENOMINAZIONE	2024	2025
SPESE CORRENTI	2.806.405,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE	875.284,00	
RIMBORSO DI PRESTITI	52.636,00	
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731.000,00	
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.187.000,00	
Totale TITOLI	5.652.325,00	-



EQUILIBRI DI BILANCIO

TOTAL PRINCIPLY OF THE		£				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza			
Fords & constitution of the control		1 702 202 F2	2023	2024	2025	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(.)	702.383,53				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-	
			2.922.325,00	2.924.325,00	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al						
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-	
			2.809.583,00	2.806.405,00	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo			-	-	-	
crediti di dubbia esigibilita'	(-)		38.300,00	38.300,00	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		_	-	-	
	· · ·		50.502,00	52.636,00	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari -			-	-	_	
di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)		_	_		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(7		62.240.00	65.284.00		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEG	CEL	E DA DDINCI			EEETTO	
	JOLI	LUAFRINCI		CHE HANNO L		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso	/.x		-	-	-	
dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	١,.		-	-	-	
disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di	(+)		-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche						
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		•	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		•	62.240,00	65.284,00	-	
			,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	I	_			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		_	_	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		918.000,00	810.000,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(+)		310.000,00	010.000,00		
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati ai	l , ,					
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	١					
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche						
disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-	
	T					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		_	_	_	
	· · ·		980.240,00	875.284,00	_	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)		-	-	-	
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		_	_	_	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	(+)		(62.240,00)	(65.284,00)	-	
EQUILIBRIO DITARTE CALITALE 2-1 (Q-N-C-1-31-32-1-E-111-0-V-E			(02.240,00)	(03.204,00)	-	
00.544.774.500 8: 22.22						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		-	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		-	-	-	
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+1-X1-X2-Y			-	-	-	
Saldo corrente ai fini della conertura degli investimenti plurionneli (A)						
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):	\vdash	<u> </u>	62 240 00	CE 204.00		
Equilibrio di parte corrente (O)	—		62.240,00	65.284,00	-	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del	١,,					
rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			62.240,00	65.284,00	-	

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano inoltre nella missione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
---	--

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione dell'attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse nel cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo riguarda sia la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando, a tal fine, una quota all'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine a altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

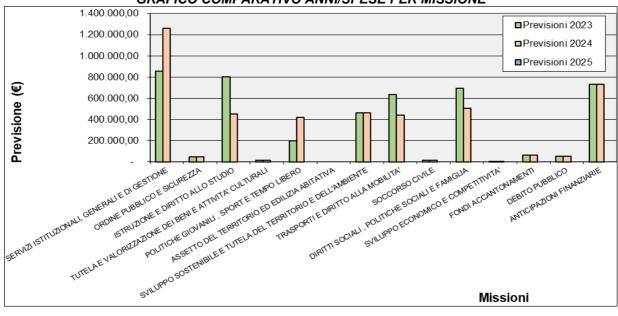
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	00	And operation management

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi, vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità, in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno di cassa, per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione é ammessa entro determinati limiti stabiliti della legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

RIEPILOGO FINANZIARIO DELLE MISSIONI DEL D.U.P.S.

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI			
1	GESTIONE	858.306,00	1.258.132,00	
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	46.548,00	
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	801.810,00	451.290,00	
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E			
5	ATTIVITA' CULTURALI	16.600,00	16.536,00	
	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO			
6	LIBERO	195.615,00	417.218,00	
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA			
8	ABITATIVA	-	-	
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL			
9	TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	464.263,00	464.763,00	
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	632.522,00	441.194,00	
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	12.530,00	
	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E			
12	FAMIGLIA	694.876,00	506.725,00	
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	3.000,00	
20	FONDI ACCANTONAMENTI	62.753,00	62.753,00	
50	DEBITO PUBBLICO	50.502,00	52.636,00	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	732.000,00	732.000,00	
	Totale MISSIONI	4.571.325,00	4.465.325,00	-
	Missione 99	1.187.000,00	1.187.000,00	
	Totale a pareggio	5.758.325,00	5.652.325,00	-





ANALISI MISSIONI E TITOLI ANNO 2023

		DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE E TITOLO ANNO 2023									
	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE				
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	853.306,00	5.000,00	-	-	-	858.306,00				
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.548,00	-	-	-	-	46.548,00				
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	451.810,00	350.000,00	-	-	-	801.810,00				
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.600,00	-	-	-	-	16.600,00				
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	97.615,00	98.000,00	-	-	-	195.615,00				
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-		-	-	-				
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	464.263,00	-	-		-	464.263,00				
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	295.282,00	337.240,00	-	-	-	632.522,00				
11	SOCCORSO CIVILE	12.530,00	-	-	-	-	12.530,00				
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	504.876,00	190.000,00	-	-	-	694.876,00				
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	3.000,00	-		-	-	3.000,00				
20	FONDI ACCANTONAMENTI	62.753,00	-		-	-	62.753,00				
50	DEBITO PUBBLICO	-	-	-	50.502,00	-	50.502,00				
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	-	-	-	731.000,00	732.000,00				
	Totale MISSIONI	2.809.583,00	980.240,00	-	50.502,00	731.000,00	4.571.325,00				
		•				Missione 99	1.187.000.00				

Missione 99 1.187.000,00
Totale a pareggio 5.758.325,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, è tenuto ad approvare il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Come stabilisce il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Allegato D: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 3 dell'art. 233 bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'Art. 1 comma 831 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) consente ai comuni inferiori a 5000 abitanti la non predisposizione del Bilancio consolidato con le società partecipate. La predisposizione del bilancio consolidato è divenuta quindi facoltativa per i comuni di piccole dimensioni. Il Comune di Mongrando fa deciso di avvalersi di tale facoltà già per gli anni precedenti che si intende mantenere anche per il triennio 2023-2025, stante che il consolidamento non presente una valenza informativa significativa.

Società partecipate (dirette/indirette) e consorzi del Comune di Mongrando

Gruppo Amministrazione Pubblica										
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERC. %						
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	2,16						
- A.S.R.A.B. S.P.A.	Società	Partecipata	Indiretta	0,648						
S.I.I S.P.A SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE "S.I.I S.P.A."	Società	Partecipata	Diretta	0,6162						
-ACQUEDUEO SCARL	Società consortile	Partecipata	Indiretta	0,08803						
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,15						
ATAP S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,46						
-EXTRA.TO SCARL	Società	Partecipata	Indiretta	0,01176						
ASMEL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L	Società	Partecipata	Diretta	0,092						
ASMEA SRL	Società	Partecipata	Indiretta	0,0828						

ALLEGATO A)

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2023-2024-2025

A seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

A seguito di quanto indicato sopra si allega l'organigramma inteso come numero dei dipendenti in servizio alla data odierna (allegato 1) nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Comunale o del Sindaco.

Vengono presi in considerazione i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e si tiene conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Si allega l'attuale *situazione occupazionale* dell'Ente (allegato 2), dove vengono evidenziati i settori, i profili professionali, i posti occupati e i posti risultanti vacanti e assumibili nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Nel presente piano, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse, come richiesto dalle Linee Guida sopra citate, si rileva:

- la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle dell'art. 7, D. Lgs n. 165/2001;
- che le assunzioni di categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- che in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001;

Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni, in materia di spesa del personale, previste dal D.L. n. 34/2019, art. 33 comma 2 e seguenti, secondo le disposizioni attuative dettate dal D.M. 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". La nuova normativa è imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui si può procedere, con assunzioni di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene a collocarsi. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa di personale, "all'ultimo rendiconto approvato" (quindi rendiconto 2021) e, con riferimento alle entrate correnti, alla media degli "ultimi 3 rendiconti approvati" (quindi 2019-2020-2021) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, come determinato in sede di assestamento del bilancio, relativo all'ultima annualità considerata. Per "ultimo rendiconto approvato" si intende il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale e non rispetto all'approvazione del piano dei fabbisogni di personale. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'ente, al momento dell'adozione della deliberazione relativa all'assunzione del personale, abbia approvato un ulteriore rendiconto, quest'ultimo rappresenta il documento contabile cui attingere il dato del rapporto, non incrementabile, fra entrate correnti e spesa del personale. In pratica, nel corso della gestione, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato, dovendo gli enti compresi nella soglia intermedia non incrementare il rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Passiamo all'analisi del calcolo per l'individuazione della fascia in cui si colloca il Comune di Mongrando:

Entrate correnti accertate (titolo I – II – III ultimo rendiconto approvato anno 2021 al netto dei rimborsi spese di personale):

Anno 2019: € 2.770.732,70;
Anno 2020: € 2.934.364,44;
Anno 2021: € 3.400.568,99;

Media del triennio: € 3.035.222,04;

A detrarre FCDE Anno 2021: € 452.225,00; Importo Netto Entrate: 2.582.997,04;

Spesa di Personale in servizio anno 2021: € 679.366,00; Rapporto spese di personale/entrate correnti 2021: 26,30%;

Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 1 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 27,20%; Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 3 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 31,20%;

Pertanto il Comune di Mongrando si colloca al di sotto del valore soglia della tabella 1 ed è da considerarsi Ente virtuoso;

La spesa di personale dell'anno 2018 è pari ad € 715.226,94 l'incremento ammesso dal DM 17/03/2020 per l'anno 2023 è pari al 27,00% corrispondente ad € 193.111,27.

Nell'anno 2023 a seguito del pensionamento di n. 1 dipendente categoria D Istruttore Direttivo responsabile dell'area segreteria, si prevede l'assunzione a copertura del posto. Inoltre viene prevista un'ulteriore assunzione di dipendente categoria D Istruttore direttivo, a copertura del posto del settore istruzione – socio assistenziale – cultura – sport, già vacante a seguito di pensionamento di dipendente nel corso dell'anno 2020. Le due assunzioni di personale categoria D Istruttore direttivo sono subordinate al rispetto dei vincoli di cui al D.M. 17/03/2020.

Le procedure concorsuali, per l'assunzione di 1 dipendente categoria D dell'area amministrativa settore istruzione, come da programmazione sono già state attivate e risultano concluse. A seguito di tale procedura, si renderà vacante un posto di categoria C, sarà necessario prevederne la sostituzione per garantire il normale svolgimento delle attività degli uffici demografici, si stabilisce pertanto di procedere all'assunzione di n. un dipendente in categoria C -istruttore amministrativo, mediante concorso pubblico.

A seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di un dipendente Istruttore Direttivo Amministrativo categoria D esiste una graduatoria di soggetti idonei e per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo dell'area segreteria si stabilisce pertanto di attingere a detta graduatoria. Le procedure concorsuali per l'assunzione dell'Istruttore Amministrativo categoria C verranno attivate nel corso dell'anno 2022 con assunzione nel corso dell'anno 2023 a cessazione della dipendente di categoria D.

Considerato il differenziale della retribuzione tra la categoria C e la categoria D conseguente alla assunzione pari ad € 2.458,46 (comprensivo di oneri riflessi), il costo per la categoria D è pari ad € 30.377,98 da considerare neutra in quanto a sostituzione di dipendente che cesserà dal servizio per pensionamento nel corso dell'anno 2023; neutra risulta l'assunzione di categoria C in quanto andrà a coprire il posto resosi disponibile dalla cessazione dal servizio del dipendente vincitore del concorso categoria D Istruttore Direttivo Amministrativo. Il maggiore onere per spesa di personale da sostenersi sarà pari a € 2.458,46.

Per quanto riguarda il servizio Asilo Nido occorre tenere conto che nel corso degli anni 2022 e 2023 vi saranno n. 2 cessazioni di educatrici categoria C, di cui una part time, riferita alla cessazione dell'anno 2022. Considerate le difficoltà di programmazione nonchè il calo demografico degli ultimi anni, l'amministrazione intende procedere all'assunzione di 1 educatrice a tempo pieno ed indeterminato tramite concorso pubblico, al fine di valutare e monitorare l'evoluzione della situazione, senza peraltro creare esuberi di personale, sempre nell'ottica di rispondere al meglio alle esigenze della collettività. Le procedure concorsuali

verranno attivate nell'anno 2022, con assunzione al momento della cessazione per pensionamento in corso dell'anno 2023, della dipendente in servizio.

Per l'anno 2023 dall'assunzione di n. un/una educatore/rice categoria C Tempo pieno il cui costo annuo è pari ad € 28.599,93 non deriva maggiore spesa di personale in quanto la nuova assunzione andrà in sostituzione della cessazione.

La spesa derivante dalla programmazione per gli anni 2023-2024-2025, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale in base alle seguenti risultanze:

Media del triennio 2011/2013: € 779.782,00;

Stanziamenti per spesa di personale in servizio: € 697.998,50;

I costi per le nuove assunzioni sono pari a:

N. 2 Istruttori direttivi Categoria D.1 € 62.698,02

N. 1 Istruttore amministrativo Categoria C.1 € 28.599,93

N. 1 Educatrice Asilo Nido Categoria C.1 € 28.599,93

Totale spesa per nuove assunzioni € 119.497,87 rientrante nel limite della spesa ammessa dal DM 17/03/2020 pari ad € 193.111,27, mentre la spesa effettiva trattandosi di sostituzione di personale esistente, subisce unicamente l'aumento sopra specificato pari ad € 2.458,46 per l'area amministrativa.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, vengono previste:

- l'assunzione a tempo indeterminato, a copertura di posti che si renderanno vacanti in corso d'anno, delle figure da destinare all'espletamento delle funzioni dell'ente, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento;
- eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e servizi;

Considerato che la programmazione finanziaria della spesa di personale rispetta il tetto di spesa di personale consentito dalla legge (media del triennio 2011/2013) la disponibilità potenziale per nuove assunzioni verrà utilizzata, come sopra indicato, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente sempre nell'ottica del contenimento della spesa; Nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, per le finalità di cui all'art. 67, comma 5, lettera b, del CCNL 21/05/2018 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, può essere destinata la somma pari a € 8.000,00, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché del vincolo sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Letto, approvato, sottoscritto, Mongrando

Carenzo dott. Roberto Segretario Comunale Responsabile del Personale

Il Sindaco Filoni Antonio (Responsabile del servizio di polizia municipale) I Responsabili dei Servizi:

Sasso Enrica (Responsabile del Servizio Segreteria, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale Statistica promozionale, Attività produttive -SUAP – Commercio – Istruzione, sport, Cultura Sociale)

Sasso Paola (Responsabile del Servizio Economico Finanziario – Tributi)

Trocca Giada (Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo)

ALLEGATO 1) ORGANIGRAMM	A
AREA	RESPONSABILE
Area economico finanziaria Tributi	SASSO PAOLA
	Categoria D.2
N. 2 Unità Assegnate:	
Bertocco Federica	
Categoria C.1	
Gremmo Beatrice	
Categoria C.1	
Area amministrativa, demografica, statistica, promozionale e attività produttive	SASSO ENRICA Cessazione dal servizio per pensionamento in corso anno 2023 – si prevede la sostituzione con procedura concorsuale
	Categoria D.6
N. 3 Unità Assegnate:	
Di Giusto Stephanie	Vincitrice concorso cat. D area Istruzione a copertura de posto che si renderà vacante in corso anno 2023-se ne
Categoria C.1	provide la sostituzione mediante concorso per Categoria C.1
Folchini Elisa	7
Categoria C.1	
Manachino Enrico	
Categoria B.3	
Area tecnica e tecnico manutentiva	TROCCA GIADA
	Categoria D.4
N. 4 Unità Assegnate:	
Zacchero Renzo	
Categoria B.4	
Terribile Matteo	
Categoria A.2	
Zorio Ramona	
Categoria C.5	
Graziano Gabriele	
Categoria B.3	
Area Cultura scolastica, socio educativa - assistenziale, amministrativa	SASSO ENRICA Cessazione dal servizio per pensionamento in corso anno 2023 – si prevede la sostituzione con procedura concorsuale
N. 6 Unità Assegnate:	CAT. D.6
Crida Paola	Cessazione anno 2023 – nell'anno 2022 attivazione
Categoria C.6	procedure concorsuali per sostituzione
Peria Irene	
Categoria C.5	
Rosso Caterina	
Categoria C.4	<u></u>
Vigna Marina	Cessazione novembre 2022 –
Categoria C.6 P.time 50%	
Mercandino Enrico	
Categoria B.8	
Labarile Ilaria	

Categoria C.1	
Area vigilanza custodia	FILONI ANTONIO (Sindaco)
N. 1 Unità Assegnata:	
Pozza Marica	
Categoria C.1	

TRIENNIO 2023 – 2025

SETTORE DI ATTIVITA' PROFILO	Categoria	TOTALE	Situazione	Situazione		
PROFESSIONALE	Cutegoriu	TOTALL	Attuale	Triennio 2023-		
			COPERTO	2025		
TECNICO-MANUTENTIVO	D- D4	1	1	1		
ISTRUTTORE DIRETTIVO						
TECNICO-MANUTENTIVO –	C-C5	1	1	1		
ISTRUTTORE -						
TECNICO-MANUTENTIVO –	A- A2	1	1	1		
NECROFORO -OPERATORE						
TECNICO MANUTENTIVO –	B3-B3	1	1	1		
CANTONIERE AUTISTA –						
NECROFORO.OPERATORE						
TECNICO MANUTENTIVO –	B1- B4	1	1	1		
CANTONIERE AUTISTA –						
NECROFORO.OPERATORE						
ECONOMICO FINANZIARIO –	D-D2	1	1	1		
TRIBUTI						
ISTRUTTORE DIRETTIVO						
ECONOMICO FINANZIARIO –	C-C1	2	2	2		
TRIBUTI ISTRUTTORE						
POLIZIA LOCALE	C-C1	1	1	1		
AGENTE						
AMMINISTRATIVO –	D-D6	1	1	1		
DEMOGRAFICO						
ISTRUTTORE DIRETTIVO						
AMMINISTRATIVO -	C-C1	2	2	1		
DEMOGRAFICO						
ISTRUTTORE						
AMMINISTRATIVO -	B3-B3	1	1	1		
DEMOGRAFICO						
COLLABORATORE – MESSO						
NOTIFICATORE						
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO	D	1	0	1		
EDUCATIVA, ASSISTENZIALE						
CULTURA,SCOLASTICA,SOCIO	C	4	4	3 a Tempo		
EDUCATIVA, ASSISTENZIALE	C6 n			Pieno		
EDUCATORE	1Tempo					
	pieno 1 Part					
	time					
	C5 n1					
	C4 n1					
CULTURA,SCOLASTICA,SOCIO	C-C1	1	1	1		
EDUCATIVA, ASSISTENZIALE						
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO						
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO	B3-B8	1	1	1		
EDUCATIVA,ASSISTENZIALE AUTISTA SCUOLABUS – MESSO						
NOTIFICATORE.COLLABORATORE						
NOTH ICATORE.COLLABORATORE		20	19	18		
		20	17	10		

ALLEGATO B

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

ANNI 2023 - 2024

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONGRANDO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco temporale di validità del programma							
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità	finanziaria	Importo Totalo					
	Primo anno	Secondo anno	Importo Totale					
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge								
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo								
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati								
stanziamenti di bilancio	187.464,34	187.464,34	374.928,68					
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre								
1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990,								
n. 403								
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016								
Altro								

Il referente del programma (Sasso Dr.ssa Paola)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONGRANDO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)		Prima annualità del primo programma nel	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla		ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE	Livello di	Responsabile del		L'acquisto è relativo a nuovo	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9) varia		Acquisto aggiunto o variato a seguito di			
	Amministrazione	quale l'intervento è stato inserito	procedura di affidamento		acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e	complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	(4)	dell'Acquisto (Regione/i)			DELL'ACQUISTO	priorità (6)	Procedimento (7)	contratto	affidamento di contratto in essere	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capit	tale privato (8)	codice AUSA	denominazione	modifica programma (10)
codice		data (anno)	data (anno)	codice	servizi si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
*00392750022202100001	*00392750022	2023	2022		no		si	Piemonte	forniture	09310000-5 Elettricità	Fornitura energia elettrica	1	Trocca geom. Giada	12	2 si	51.639,34	0,00	0,00	51.639,34	0,00		*0000236482	S.C.R PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202100002	*00392750022	2023	2022		no		ei	Piemonte	forniture	09121200-5 Gas da rete pubblica	Fornitura di gas metano da riscaldamento		Trocca geom.	12) ei	100.000.00	0,00	0.00	100.000,00	0.00			S.C.R PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202200004	*00392750022	2023			no		si		forniture	09310000-5 Elettricità	Fornitura energia elettrica	1	Trocca geom.	12	2 si	100.000,00	51.639,34	0,00	51.639,34	0,00			S.C.R PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202200005	*00392750022	2024	2023		no		si	Piemonte	forniture	09121200-5 Gas da rete pubblica	Fornitura di gas metano da riscaldamento	1	Trocca geom.	12	2 si		100.000,00		100.000,00	0,00			S.C.R PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202100003	*00392750022	2024	2024		no		gi	Piemonte	servizi	90620000-9 Sgombero neve	Servizio sgombero neve		Trocca geom.	36	Sei	21.825.00	21.825,00	21.825,00	65.475,00	0,00			MEPA	
00002700022202100000	55552150022	2024	2024		ino.		191	i iononte	301 1121	48000000-8 Pacchetti	novo.		Judu	30	, , ,	21.323,00	21.323,00	21.023,00	55.475,00	3,00				
*00392750022202100006	*00392750022	2023	2022		no		si	Piemonte	servizi	software e sistemi di informazione	Pacchetti software		Sasso d.ssa Paola	49	Rei	14.000,00	14.000,00	28.000,00	56.000,00	0,00			MEPA	
00002100022202100000	00002100022	1 2025	2022		110		51	1 iomorite	301 1121	IIIIOIIIIaZIOIIE	i dooriotti soitware	 	04550 4.558 F 4014	70	731		187 464 34					 		1

Il referente del programma (Sasso dr.ssa Paola)

⁽¹⁾ Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONECOMUNE DI MONGRANDO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI		DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma (Sasso dr.ssa Paola)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO C

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

ANNI 2023/2025

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Arco temporale di validità del programma									
TIPOLOGIE RISORSE	Dis	ponibilità finanziaria	(1)	Importo Totolo (2)						
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale (2)						
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00						
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00						
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00						
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00						
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00						
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00						
altra tipologia	2,682,945.82	760,000.00	720,000.00	4,162,945.82						
totale	2,682,945.82	760,000.00	720,000.00	4,162,945.82						

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

															1			
CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
Note:			•	•	0.00	0.00	0.00	0.00		,		•	II refe	erente del programm	a		•	•

TROCCA GIADA

- Note:

 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

 (2) Imponto riferito all'ultimo quadro economico approvato.

 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

 (4) In caso di dessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2 a) nazionale b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimalia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i Javori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b). DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5 a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

					Codice	Istat		Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di		Valore Stimato (4)						
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov Com			e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
	-	•		-	•		•		•	•	•	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

- Note:

 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è astato inserito + progressivo di 5 cifre

 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui i CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a l'inanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Tabella C.1 1. no 2. parziale 3. totale

Tabella C.2

- 1. no 2. si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3 1. no

si, come valorizzazione
 si, come alienazione

- Tabella C.4

 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

 3. vendita al mercato privato

 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

TROCCA GIADA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella					Codice	e Istat										STIMA DEI COSTI	DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)				Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)				Costi su	Importo	Valore degli eventuali immobili di cui alla	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale	Apporto di cap	itale privato (11)	a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
			unduniono				Reg	Prov	Com				Pi	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	annualità successiva	complessivo (9)	immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	(
L00392750022202100001	*01/2022	B82119000050005	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	99 - Altro	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	Riqualificazione piazza mercatale di P.za 25 Aprile	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100002	*01/2022	B84B20001310002	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	2	472,322.72	0.00	0.00	0.00	482,600.00	0.00		0.00		
L00392750022202200003	2023	B89J21006340004	2023	TROCCA GIADA	Si	Si	001	096	035	ITC13	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di rifacimento ponte Rio Tenerello presso ecomuseo	2	98,023.10	0.00	0.00	0.00	105,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100007	*02/2023	B81B19000340005	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	2	190,000.00	0.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202200004	2022	B84E22000240006	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di ampliamento di edificio scolastico esistente destinato a scuola dell'infanzia di Ceresane	2	537,600.00	0.00	0.00	0.00	537,600.00	0.00		0.00		
L00392750022202200005	2022	B85F22000680006	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza palestra scuola media G. Boggiani	2	880,000.00	0.00	0.00	0.00	880,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202200001	003/23	B86G21026530001	2023	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento pavimentazione locali scuole medie	2	305,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100003	*02/2022	B81B19000350005	2024	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202200002	003/24	B87H21004110005	2024	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettivita'	Messa in sicurezza loculi cimitero Curanuova	2	0.00	370,000.00	0.00	0.00	370,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100006	*01/2023	B89E19000940001	2024	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ПС13	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola primaria e nido	2	0.00	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100009	*02/2024	B85J19000260005	2025	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di recupero e riqualificazione fabbricato Comunale ex Asilo favre	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100008	*01/2024	B87B14000650002	2025	TROCCA GIADA	Si	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo	3	0.00	0.00	320,000.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00		
Note:	_							•							2,682,945.82	760,000.00	720,000.00	0.00	4,225,200.00	0.00		0.00		

Note:

(ii) Numbro interventio = "1" + cl amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 clire della prima annualità del primo proramma

(ii) Numbro interventio = "1" + cl amministrazione + prima annualità del primo programma

(iii) Numbro interventio = "1" + cl amministrazione habes a proprio inserito di codica

(iii) clida i CUP (cft. articola 3 contras 1)

(iii) produce a l'ende del contras (iii) contras (

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsolizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziatiria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Il referente del programma

TROCCA GIADA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

							Livello di priorità			Livello di	CENTRALE DI COMI	Intervento aggiunto o	
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)		Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	progettazione (Tabella E.2)	codice AUSA	denominazione	intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
L00392750022202100001	B82l19000050005	Riqualificazione piazza mercatale di P.za 25 Aprile	TROCCA GIADA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00392750022202100002	B84B20001310002	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	TROCCA GIADA	472,322.72	482,600.00	CPA	2	Si	Si	3			
L00392750022202200003	B89J21006340004	Lavori di rifacimento ponte Rio Tenerello presso ecomuseo	TROCCA GIADA	98,023.10	105,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00392750022202100007	B81B19000340005	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	TROCCA GIADA	190,000.00	190,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00392750022202200004	B84E22000240006	Lavori di ampliamento di edificio scolastico esistente destinato a scuola dell'infanzia di Ceresane	TROCCA GIADA	537,600.00	537,600.00	MIS	2	Si	Si		90027160028	Stazione Unica Appaltante Provincia di Biella	
L00392750022202200005	B85F22000680006	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza palestra scuola media G. Boggiani	TROCCA GIADA	880,000.00	880,000.00	MIS	2	Si	Si		90027160028	Stazione Unica Appaltante Provincia di Biella	
L00392750022202200001	B86G21026530001	Rifacimento pavimentazione locali scuole medie	TROCCA GIADA	305,000.00	350,000.00	ADN	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità unbana bani vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEM - Demolizione Opera pressistenti e non p

FPGP - Pemolizione opera pressistenti e non p DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
 progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".

progetto definitivo
 progetto esecutivo

Il referente del programma

TROCCA GIADA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma TROCCA GIADA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO D)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

2023-2025

ALLEGATO D)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. Elenco beni immobili di cui all'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008.

Si è provveduto, ai sensi dell'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, alla ricognizione del patrimonio immobiliare, come da elenco risultante dall'inventario (Allegato 1). Sulla base della documentazione esistente, allo stato della programmazione dell'Ente e arco temporale di riferimento, non si ravvisa la presenza di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai fini della predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Mongrando lì 28/06/2022
Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Trocca Giada

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2025

IL REVISORE UNICO COMUNE DI MONGRANDO

Verbale n. 15 del 4 luglio 2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025- PRESENTAZIONE PER COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI.

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.84 del 04/07/2022, relativa alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione del Comune di MONGRANDO per gli anni 2023-2025;

che il Dups verrà aggiornato in fase di approvazione del Bilancio di previsione;

che il Comune di Mongrando, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti può predisporre il DUP semplificato ai sensi del principio contabile all.4/1

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole

sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d)che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta elencazione degli organismi partecipati;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

L'articolo 18 comma 5 del Regolamento comunale di contabilità stabilisce che qualora la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. Tali documenti dovranno essere in ogni caso approvati dal consiglio prima della approvazione del Bilancio di previsione.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è ancora stato approvato. Esso sarà approvato con apposita deliberazione e successivamente inserito nel DUP

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è inserito nel DUP;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato inserito nel DUP con la dichiarazione che non si prevedono acquisti per singoli beni o servizi superiori a 40.000 euro.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022, è stata approvata insieme al DUP ed esprime la volontà dell'Amministrazione di non assumere dipendenti nel triennio considerato;

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

Dott ssa Mariangela Brunero